

**GRUPPO
AVERSENTE**
CANTIERI
E SERVIZI

ROSSANO

CONCESSIONARI
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.
0983.885151

MAZDA
0983.851673

Telefono
0984.76582

fax
0984.794152

e-mail
jonio@laprovinciacosenina.it

21

SABATO 24 MAGGIO 2008

Annullato un provvedimento, emesso dal Comune di Rossano, con cui si chiedeva l'abbattimento di una villetta

Zolfara, il Tar blocca una demolizione

di **Francesco Bruno Pirillo**
pirillo@laprovinciacosenina.it

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, con sede in Catanzaro, ha annullato un provvedimento di demolizione emesso dal Comune di Rossano. Tale organo di giustizia amministrativa, presieduta dal Presidente Romano e dal relatore Biancofiore, con sentenza n. 506/2008, emessa nei giorni scorsi, si è pronunciata in maniera favorevole al ricorrente, accogliendo le tesi avanzate dall'avvocato Oreste Morcavallo. Dopo la sua approvazione, il proprietario di una villetta in località Zolfara del Comune di Rossano aveva impugnato davanti al Tar, con il patrocinio dell'avvocato Oreste Morcavallo, del Foro di Cosenza, la diffida inoltrata dall'Ente Comunale cittadino, a provvedere alla demolizione di un immobile costruito presuntivamente sul demanio marittimo. Nel ricorso inoltrato all'organo di giustizia amministrativa l'avvocato difensore del proprietario della villetta aveva evidenziato tutta una serie di censure relative alla evidente incertezza della linea di delimitazione del demanio marittimo, inoltre erano state evidenziate le contrastanti delimitazioni effettuate dall'Amministrazione per il territorio le qua-

li erano state contestate pure dallo stesso ente cittadino ed, infine, nello stesso ricorso era stato eccepito il lungo tempo decorso dalle iniziali contestazioni. Il Tar, quindi, ha ritenuto valide le difese portate avanti dall'avvocato Morcavallo e, in accoglimento delle stesse, ha accolto, come detto, il ricorso annullando l'ordinanza di demolizione. Nella sentenza emessa dal Tar, tra le motivazioni poste alla base della sentenza favorevole, viene posto il principio secondo cui il bene oggetto del provvedimento sorgeva ricorrente e di conseguenza



non poteva essere considerato rientrante tra quelli appartenenti al demanio marittimo. Lo stesso avvocato Morcavallo, commentando l'esito della battaglia da lui portata avanti, dichiara: «Esprimo viva soddisfazione per l'esito del giudizio che restituisce il fabbricato al ricorrente accettandone definitivamente la proprietà privata dello stesso». Come si ricorda i lavori di demolizione di alcune abitazioni poste in Contrada Zolfara erano iniziati nello scorso

mese di aprile ed aveva lo scopo di bonificare l'area marittima. I lavori sono proseguiti ininterrottamente, evitando, comunque l'abbattimento di quelle strutture interessate da ricorsi inoltrati dai proprietari, come quello in oggetto che ha avuto esito positivo. Firma si è provveduto all'abbattimento di quattro strutture. Certamente questa sentenza farà molto discutere, anche perché la questione degli edifici in contrada Zolfara è molto sentita.

Una montagna di rifiuti da smaltire E le discariche rischiano la saturazione

di **Gianfranco Lefosse**

lefosse@laprovinciacosenina.it

Produciamo sempre più rifiuti, circa 1 kg al giorno a testa. Vuol dire che una famiglia di tre o quattro persone ne produce in un anno più di una tonnellata. In Italia vengono prodotte 20 milioni di tonnellate di rifiuti urbani ogni anno, in volume diventano 125 milioni di metri cubi, quasi un grattacielo di 42 piani a base quadrata, con il lato di 1 chilometro. Più cresce il "benessere", più aumenta la produzione di rifiuti. Finora la principale soluzione al problema dello smaltimento di queste "montagne" di immondizia è stato quello della discarica, dove si smaltisce l'80% del totale dei rifiuti solidi urbani, il resto va per lo più negli in-

amministrativi, rimarcavano come fosse necessario, sulla scia del dibattito ambientale del territorio che parta con una serie di interventi urgenti e necessari, e che comprenda l'adeguamento dell'impianto regionale di selezione dei rifiuti in località Bucita; la bonifica della discarica di località Olivello; la bonifica della discarica a servizio dell'impianto selezione Tec». In quest'ottica, si inserisce il convegno svoltosi ieri presso la fabbrica Amarilli, promosso dalla locale sezione di Legaambiente la quale, attraverso il suo presidente di circolo evidenzia che «un futuro sostenibile passa non solo attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse ma anche attraverso una gestione intelligente della problematica dei rifiuti».

amministrativi, rimarcavano come fosse necessario, sulla scia del dibattito ambientale del territorio che parta con una serie di interventi urgenti e necessari, e che comprenda l'adeguamento dell'impianto regionale di selezione dei rifiuti in località Bucita; la bonifica della discarica di località Olivello; la bonifica della discarica a servizio dell'impianto selezione Tec». In quest'ottica, si inserisce il convegno svoltosi ieri presso la fabbrica Amarilli, promosso dalla locale sezione di Legaambiente la quale, attraverso il suo presidente di circolo evidenzia che «un futuro sostenibile passa non solo attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse ma anche attraverso una gestione intelligente della problematica dei rifiuti».

amministrativi, rimarcavano come fosse necessario, sulla scia del dibattito ambientale del territorio che parta con una serie di interventi urgenti e necessari, e che comprenda l'adeguamento dell'impianto regionale di selezione dei rifiuti in località Bucita; la bonifica della discarica di località Olivello; la bonifica della discarica a servizio dell'impianto selezione Tec». In quest'ottica, si inserisce il convegno svoltosi ieri presso la fabbrica Amarilli, promosso dalla locale sezione di Legaambiente la quale, attraverso il suo presidente di circolo evidenzia che «un futuro sostenibile passa non solo attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse ma anche attraverso una gestione intelligente della problematica dei rifiuti».

amministrativi, rimarcavano come fosse necessario, sulla scia del dibattito ambientale del territorio che parta con una serie di interventi urgenti e necessari, e che comprenda l'adeguamento dell'impianto regionale di selezione dei rifiuti in località Bucita; la bonifica della discarica di località Olivello; la bonifica della discarica a servizio dell'impianto selezione Tec». In quest'ottica, si inserisce il convegno svoltosi ieri presso la fabbrica Amarilli, promosso dalla locale sezione di Legaambiente la quale, attraverso il suo presidente di circolo evidenzia che «un futuro sostenibile passa non solo attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse ma anche attraverso una gestione intelligente della problematica dei rifiuti».